

e sono così attorniate di scogli , che è cosa molto pericolosa l'approdarvi : pajono tutte piene di Boschi. Quaranta miglia in circa lungi dalle Coste del Pegù v'è un'altra Isoletta , che *Comoda* si appella.

Le Coste di questo Regno non sono nè sempre, nè dappertutto ugualmente sicure per le Navi: tra le due bocche del Fiume *Ava Dolla* , o *Dala* , e del Fiume *China Bochar* v'è una fecca di sabbia nera pericolosissima , che per 20. in 24. miglia stendesi nel Mare , dove appena vi sono 14. piedi d'acqua . A Levante il Fiume *Syriam* ha un fondo di rena così fissa , che, se dal flusso del Mare vi ugti un Vascello , non può schifare il naufragio ; ed il flusso è tanto impetuoso , che nè Gomene nè Ancore vagliono a trattenerne la Nave.

Nel tempo del flusso , e del riflusso debbono i Naviganti ritirarsi verso Terraferma , se vogliono salvar la pelle , perchè al flusso veemente , e violento , che si fa sentire perfino a dieci miglia lontano , tutto dee cedere , portando le Onde sulla sabbia alte due Uomini , e colle Onde tutto ciò , che incontra : chiamansi queste Onde da' Nazionali *Makarea* . Il Fiume *Pegù* ha pure il suo flusso , e riflusso molto feroce ; col primo va la Nave , come una saetta , e contro il secondo non v'è forza , che contrasti : onde allora i *Peguesi* si ritirano verso la spiaggia , gettano l'Ancora , ed il Navilio resta in secco . L'acqua cala molte volte l'altezza di una Casa , prima che giunga la *Makarea* , ed allora v'è qualche sicurezza ; giunta poi che sia , sbatte il Navilio con tanta forza , che l'impe-